



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

**MATERION**

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

**Nome commerciale o designazione della miscela** Ge-As-Te-Si target and solids

**Numero di registrazione** -

**Numero documento** 2KY

**Sinonimi** Nessuno.

**Materion Code** 2KY

**Data di pubblicazione** 01-Settembre-2020

**Numero della versione** 01

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** Non conosciuto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

**Nome della Società** Materion Advanced Chemicals Inc.  
**Indirizzo** 407 N. 13th Street  
1316 W. St. Paul Avenue  
Milwaukee, WI 53233  
Stati Uniti

**Divisione** Milwaukee

**Numero di telefono** 414.212.0257

**indirizzo di posta elettronica** advancedmaterials@materion.com

**Persona di contatto** Laura Hamilton

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi sconsigliati** Non noto.

### 1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

#### Fornitore

**Nome della Società** Materion Advanced Chemicals Inc.  
**Indirizzo** 407 N. 13th Street  
1316 W. St. Paul Avenue  
Milwaukee, WI 53233  
Stati Uniti

**Divisione** Milwaukee

**Numero di telefono** 414.212.0257

**indirizzo di posta elettronica** advancedmaterials@materion.com

**Persona di contatto** Laura Hamilton

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato**

#### Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 3	H301 - Tossico se ingerito.
Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 3	H331 - Tossico se inalato.
Cancerogenicità	Categoria 1A	H350 - Può provocare il cancro.

Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) — esposizione ripetuta

Categoria 2

### Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo  
acquatico a lungo termine Categoria 2

### Riepilogo dei pericoli

Può provocare il cancro. L'esposizione alla polvere o pulviscolo può essere irritante per gli occhi, naso e gola. Il materiale come venduto in forma solida non è generalmente pericoloso. Tuttavia, se il processo prevede la macinazione, la fusione, il taglio o qualsiasi altro processo che provoca il rilascio di polveri o fumi, potrebbero essere generati livelli pericolosi di particolato aerodisperso.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

**Contiene:** Arsenico, Germanium, Tellurio

### Pittogrammi di pericolo



### Avvertenza

Pericolo

### Indicazioni di pericolo

H350 Può provocare il cancro.  
H301 Tossico se ingerito.  
H331 Tossico se inalato.

### Consigli di prudenza

#### Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.  
P260 Non respirare la polvere.  
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

#### Reazione

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P330 Sciacquare la bocca.  
P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### Immagazzinamento

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
P405 Conservare sotto chiave.

#### Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

### Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

### 2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Arsenico		7440-38-2 231-148-6	-	033-001-00-X	
<b>Classificazione:</b>	Acute Tox. 3;H301, Acute Tox. 3;H331, Carc. 1A;H350, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410				
Germanium		7440-56-4 231-164-3	-	-	
<b>Classificazione:</b>	-				

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Tellurio		13494-80-9 236-813-4	-	-	
<b>Classificazione:</b> Acute Tox. 3;H301					

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 15 - < 27

#### Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

**Commenti sulla composizione** Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. Contattare un centro antiveleni o un medico.

##### Cutanea

Sciacquare con acqua.

##### Contatto con gli occhi

Non sfregare gli occhi.

##### Ingestione

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Non provocare vomito senza previo suggerimento da parte di un centro antiveleno. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nausea. Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Polvere secca. Sabbia asciutta.

##### Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

##### Speciali procedure antincendio

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

### Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

**Per chi interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la dispersione di polveri nell'aria (ossia: pulire le polveri impolverate con aria compressa). Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciagquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della SDS.  
Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Non respirare la polvere. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Adottare buone norme di ordine e pulizia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

### 7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

##### Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Arsenico (CAS 7440-38-2)	8 ore	0,01 mg/m <sup>3</sup>
Tellurio (CAS 13494-80-9)	8 ore	0,1 mg/m <sup>3</sup>

#### Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

#### Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

#### Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

#### Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta. In caso di molatura, taglio o utilizzo di un prodotto che può causare polvere, usare un adeguato sistema di aerazione locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Informazioni generali** Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

**Protezione degli occhi/del volto** Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici, protezione facciale completa e filtro per polveri e nebbie.

**Protezione della pelle**

- **Protezione delle mani** Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- **Altro** Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

**Protezione respiratoria** Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici, protezione facciale completa e filtro per polveri e nebbie.

**Pericoli termici** Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

**Misure d'igiene** Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Lavarsi le mani dopo l'uso e prima di mangiare. Mantenere lontano da alimenti e bevande.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Aspetto** Solido.

**Stato fisico** Solido.

**Forma** Non conosciuto.

**Colore** Non conosciuto.

**Odore** Non conosciuto.

**Soglia olfattiva** Non conosciuto.

**pH** Non conosciuto.

**Punto di fusione/punto di congelamento** 180 °C (356 °F) valutato

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 685 °C (1265 °F) valutato

**Punto di infiammabilità** Non conosciuto.

**Velocità di evaporazione** Non conosciuto.

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non conosciuto.

**Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività**

**Limite di infiammabilità - inferiore (%)** Non conosciuto.

**Limite di infiammabilità - superiore (%)** Non conosciuto.

**Tensione di vapore** 1420,72 hPa valutato

**Densità di vapore** Non conosciuto.

**Densità relativa** Non conosciuto.

**Solubilità (le solubilità)**

**Solubilità (in acqua)** Non conosciuto.

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** Non conosciuto.

**Temperatura di autoaccensione** Non conosciuto.

**Temperatura di decomposizione** Non conosciuto.

<b>Viscosità</b>	Non conosciuto.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non ossidante.

## 9.2. Altre informazioni

<b>Densità</b>	5,23 g/cm <sup>3</sup> valutato
<b>Peso specifico</b>	5,23 valutato

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Contatto con materiali non compatibili.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi. Cloro Fluoro
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**Informazioni generali** L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

<b>Inalazione</b>	Tossico se inalato.
<b>Cutanea</b>	La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle.
<b>Contatto con gli occhi</b>	La polvere può irritare gli occhi.
<b>Ingestione</b>	Tossico se ingerito.

**Sintomi** Nausea. Le polveri possono irritare gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta** Tossico se inalato. Tossico se ingerito.

<b>Componenti</b>	<b>Specie</b>	<b>Risultati del test</b>
-------------------	---------------	---------------------------

Tellurio (CAS 13494-80-9)

#### Acuto

#### **Orale**

LD50

Ratto

83 mg/kg

**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Sensibilizzazione respiratoria** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Sensibilizzazione cutanea** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Mutagenicità sulle cellule germinali** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Cancerogenicità** Può provocare il cancro.

#### **Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità**

Arsenico (CAS 7440-38-2)

1 Cancerogeno per l'uomo.

**Tossicità per la riproduzione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Pericolo in caso di aspirazione** A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

**Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Nessuna informazione disponibile.

**Altre informazioni** Non conosciuto.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1. Tossicità** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

Prodotto	Specie	Risultati del test
Ge-As-Te-Si target and solids		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50	Pesci
		90,3697 mg/l, 96 ore valutato

Componenti	Specie	Risultati del test
Arsenico (CAS 7440-38-2)		
<b>Acquatico</b>		
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)
		9,9 mg/l, 96 ore

**12.2. Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo** Nessun dato disponibile.

**Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)** Non conosciuto.

**Fattore di bioconcentrazione (BCF)** Non conosciuto.

**12.4. Mobilità nel suolo** Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi** Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti residui** Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

**Imballaggi contaminati** Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

**Codice Europeo dei Rifiuti** Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di smaltimento/informazioni** Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

**Precauzioni particolari** Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

### IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

**Informazioni generali** Inquinante Marino Regolato (IMDG).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Arsenico (CAS 7440-38-2)

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

**Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

**Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Arsenico (CAS 7440-38-2)

**Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche**

Non listato.

**Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche**

Arsenico (CAS 7440-38-2)

**Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

**Regolamenti nazionali**

Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Seguire i regolamenti nazionali concernenti la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, ai sensi della Direttiva 2004/37/CE.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Elenco delle abbreviazioni**

Non conosciuto.

**Riferimenti**

Non conosciuto.

**Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.



**Clausole di esclusione della responsabilità**

Materion Advanced Chemicals Inc. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio.

Questo documento è stato preparato usando dati provenienti da fonti considerate tecnicamente affidabili e le informazioni sono ritenute corrette. Materion non fornisce garanzie per le informazioni contenute in questo documento e non può prevedere tutte le condizioni di uso che sono al di fuori delle sue possibilità di controllo. L'utente ha la possibilità di valutare tutte le informazioni disponibili quando utilizza questo prodotto per un qualsivoglia uso e di conformarsi a tutte le leggi, statuti e regolamenti federali, statali, provinciali e locali.